

VareseNews

Pellicini scrive a Formigoni: «Salviamo le comunità montane»

Pubblicato: Martedì 19 Febbraio 2008

In una lettera indirizzata al presidente della regione Lombardia Roberto Formigoni l'assessore provinciale alle politiche scolastiche Andrea Pellicini, luinese e quindi molto legato al territorio, chiede lumi sulla posizione di Regione Lombardia in merito al rischio chiusura delle comunità montane del Varesotto. «i rivolgo a 3ei al fine di sostenere l'appello dei Presidenti delle Comunità Montane della Provincia di Varese, i quali chiedono che la Regione Lombardia intervenga entro il 30 giugno per non disperdere il prezioso lavoro svolto dai predetti enti in questi anni» spiega Pellicini nella missiva. «E' assurdo che, a causa degli enormi sprechi dello Stato, culminati con lo scandalo dei rifiuti a Napoli e alimentati ogni giorno dai consulenti e portaborse che affollano i ministeri, a pagare siano quelle istituzioni, modello di efficienza e efficacia, che sono più vicine al cittadino».

L'elogio al lavoro svolto da questi enti sottolinea i risultati portati a casa negli ultimi anni: «Con finanziamenti sempre più ridotti, le comunità montane, in questi anni, hanno realizzato strade, rilanciato i prodotti tipici della montagna, tutelato il territorio boschivo, rilanciandone l'immagine a fini turistici. Hanno altresì ottenuto risultati eccellenti nella raccolta differenziata dei rifiuti». Pellicini si fa carico del problema in quanto proveniente da Luino e quindi a diretto contatto col lavoro svolto dall'ente montano delle Valli del Luinese: «Vivo anch'io nel territorio del nord della provincia di Varese e, conoscendone i problemi e le grandi potenzialità, mi sento in dovere di sostenere questa giusta battaglia + continua Pellicini andando ad attaccare il sistema romano – Siamo stufi di una politica che si sceglie i propri rappresentanti in Parlamento, togliendo questo diritto ai cittadini. Chiediamo almeno che ci vengano lasciate le nostre istituzioni locali Sono convinto che il Suo diretto interessamento possa arginare gli effetti di una legge finanziaria miope, contraria agli interessi del territorio montano e irrispettosa di tanti amministratori locali, veri e propri volontari della politica».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it